

Deliberazione n. 25/2017/PRSE



**REPUBBLICA ITALIANA
CORTE DEI CONTI**

La Sezione del controllo per la Regione Sardegna

composta dai magistrati:

Francesco Petronio	Presidente
Maria Paola Marcia	Consigliere
Valeria Mistretta	Consigliere
Lucia d'Ambrosio	Consigliere
Valeria Motzo	Consigliere (relatore)
Roberto Angioni	I Referendario

nella camera di consiglio del 23.2 2017;

Visto l'articolo 100, comma 2, della Costituzione;

Visto il Testo Unico delle leggi sulla Corte dei Conti approvato con R.D. 12 luglio 1934, n. 1214 e successive modifiche e integrazioni;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica 16 gennaio 1978, n. 21, recante le norme di attuazione dello Statuto speciale per la Sardegna e il Decreto Legislativo 9 marzo 1998, n. 74;

Visto l'articolo 1, commi 166 e seguenti, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266 (Legge Finanziaria per l'anno 2006);

Visto il comma 1bis dell'art. 3 del D.L. n. 174/2012, convertito con la L. n. 213/2012, che ha abrogato il comma 168 dell'art. 1 della L. n. 266/2005;

Vista la deliberazione n. 32/2015/INPR del 16.12.2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti che ha approvato le Linee guida ed i questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali con riguardo al bilancio di previsione 2015;

Vista la nota prot. n. 1049 del 29.2.2016 del Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione Autonoma della Sardegna, indirizzata ai Presidenti delle Province e ai Sindaci dei Comuni della Sardegna, oltre che agli organi di revisione degli EE.LL. della Sardegna, con la quale è stata recepita la sopra indicata deliberazione della Sezione delle Autonomie e sono stati invitati i predetti organi di revisione a trasmettere il questionario sul bilancio di previsione 2015 entro il termine del **21.3.2016**;

Visto il decreto del Presidente della Sezione di controllo per la Regione Sardegna n. 4 del 18.3.2016, con il quale al Consigliere Valeria Motzo è stata assegnata l'istruttoria concernente il questionario relativo al bilancio di previsione 2015 del **Comune di VIDDALBA**;

Vista la nota della Sezione regionale di controllo per la Regione Sardegna del 10.8.2016 prot. n. 5406, già trasmessa all'organo di revisione e alle Autorità del **Comune di VIDDALBA**, con la quale, constatando il mancato invio del questionario sul bilancio di previsione 2015, si invitava a provvedere entro il termine di 7 giorni dalla ricezione del sollecito;

Visto il perdurante inadempimento dell'obbligo di cui sopra;

Vista la nota n. 62875524 del 22.2.2017 con la quale il Magistrato istruttore ha deferito la questione per la discussione collegiale;

Vista l'ordinanza n. 4 del 22.2.2017 con la quale il Presidente della Sezione regionale di controllo ha convocato la Sezione stessa, in camera di consiglio, in data 23.2.2017;

Udito il relatore, Consigliere Valeria Motzo;

C O N S I D E R A T O

1. L'art. 1, commi 166 e seguenti della Legge n. 266/2005 (Legge Finanziaria per l'anno 2006) ha previsto, a carico degli organi di revisione degli Enti Locali, l'obbligo di trasmettere alla Corte dei conti una relazione sul bilancio di previsione e una relazione sul rendiconto, formulate sulla base dei criteri e delle Linee guida definiti dalla stessa Corte dei conti.

Tali controlli sono stati rafforzati dall'art. 148 bis del T.U.E.L. n. 267/2000 (introdotto dal D.L. n. 174/2012, convertito con la L. n. 213/2012).

Alla Corte dei conti è quindi affidata la verifica, con funzione di incentivazione e propulsione di processi di miglioramento, dell'assenza di irregolarità suscettibili di pregiudicare, anche in prospettiva, gli equilibri economico-finanziari degli Enti.

Peraltro, anche qualora le irregolarità riscontrate non integrino i presupposti di cui all'art. 148 bis, comma 3 del T.U.E.L., è opportuno che le irregolarità siano comunque segnalate agli Enti Locali interessati al fine di prevenire l'insorgenza di situazioni di deficiarietà o di squilibrio idonee a pregiudicare la sana gestione finanziaria.

Gli Enti Locali, alla luce delle segnalazioni ricevute, sono tenuti a porre in essere idonei interventi correttivi per superare le criticità evidenziate.

2. Con la nota prot. n. 1049 del 29.2.2016 del Presidente della Sezione regionale di controllo della Corte dei conti per la Regione Autonoma della Sardegna, indirizzata ai Presidenti delle Province e ai Sindaci dei Comuni della Sardegna, oltre che agli organi di revisione degli EE.LL. della Sardegna, è stata recepita la deliberazione n. 32/2015/INPR del 16.12.2015 della Sezione delle Autonomie della Corte dei conti che ha approvato le Linee guida ed i questionari per gli organi di revisione economico-finanziaria degli Enti Locali relativi al bilancio di previsione 2015.

3. L'organo di revisione dell'Ente deve assicurare il previsto raccordo con questa Sezione regionale ottemperando esattamente all'obbligo di legge consistente nel trasmettere, nei termini assegnati, le informazioni necessarie per le appropriate valutazioni sul rispetto dei principi di sana gestione finanziaria da parte del Comune in esame.

Il ritardo o l'omissione costituiscono oggetto di specifica segnalazione al Consiglio comunale per l'adozione delle conseguenti iniziative, concretizzando l'ipotesi di inadeguato adempimento dell'incarico professionale attribuito.

L'organo di revisione del **Comune di VIDDALBA** non ha trasmesso la prescritta relazione sul bilancio di previsione 2015.

La Sezione di controllo deve, pertanto, provvedere alla necessaria segnalazione, precisando che tale comportamento omissivo è persistito nonostante si sia provveduto ad un formale sollecito (nota prot. n. 5406 del 10.08.2016) trasmesso anche al Sindaco.

Tutto ciò premesso, vista la proposta del relatore,

la Sezione Regionale di Controllo

D E L I B E R A

di segnalare al Consiglio comunale il mancato assolvimento da parte dell'organo di revisione dell'obbligo di cui alla Legge 23 dicembre 2005 n. 266, art. 1 commi 166 e 167, avente ad oggetto la trasmissione della prescritta relazione sul bilancio di previsione anno 2015 del **Comune di VIDDALBA**;

O R D I N A

che l'organo di revisione assolva all'obbligo in questione sul cui corretto adempimento il Sindaco è chiamato a vigilare entro 30 giorni dal deposito della presente deliberazione;

che copia della presente deliberazione sia trasmessa al Sindaco, al Consiglio Comunale, all'organo di revisione economico-finanziario dell'Ente, nonché all'Assessore regionale degli Enti Locali.

Così deliberato nella camera di consiglio del 23.2.2017.

Il Relatore
Valeria Motzo

Il Presidente
Francesco Petronio

Depositata in Segreteria il 27 Febbraio 2017

Il Dirigente
Paolo Carrus